

Verbale di incontro

Roma, 29 gennaio 2021

In data odierna si è svolto, in videoconferenza, un incontro tra i rappresentanti dell'Azienda ed i rappresentanti delle Segreterie Territoriali FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FIADEL.

Su richiesta delle Organizzazioni Sindacali è stato esperito l'esame congiunto previsto dal vigente CCNL in merito agli appalti in scadenza.

In premessa l'azienda comunica che, ad esaurimento fondi dell'affidamento iniziale, non intende prorogare ed esercitare alcuna opzione per il prolungamento dell'attuale appalto del Servizio di raccolta differenziata porta a porta presso le Utenze Non Domestiche, del quale sono in scadenza 8 lotti.

Pertanto, in via prudenziale ha pubblicato l'avviso per l'esplorazione di mercato per il suddetto servizio.

In tale contesto, l'azienda comunica altresì che non intende riproporre un bando con le medesime caratteristiche.

Sentite le istanze delle Organizzazioni Sindacali ed al fine di tutelare i livelli di occupazione, l'azienda recepite le manifestazioni di interesse, comunica che in occasione dell'invito a presentare le proposte tecniche, che avverrà il prossimo 01 febbraio, specificherà che ai fini della valutazione complessiva dell'affidamento del servizio, a parità di punteggio, verrà data priorità all'azienda che avrà garantito il maggior numero di livello occupazionale.

Rispetto all'informativa che AMA ha dato degli appalti e delle gare in previsione negli anni 2021 2022, l'azienda comunica che, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, verrà espletato, di volta in volta, l'esame congiunto per il corrispondente appalto in scadenza ed in relazione ad appalti caratterizzati da un'alta intensità di mano d'opera.

L'azienda si impegna a riavviare il progetto del piano assunzionale 2021, previa condivisione dello stesso con Roma Capitale in relazione all'importo disponibile e, a seguito di questo, a convocare le OO.SS. per l'esperimento delle specifiche fasi procedurali previste dal CCNL.

Letto e sottoscritto in modalità telematica

Per AMA S.p.A.

Direttore Risorse Umane

Marcello Bronzetti

Per le OO.SS.

FP CGIL

Alessandro Russo

Direttore Tecnico
Marco Casonato

FIT CISL
Massimiliano Gualandri

Responsabile SEESE
Claudio Gaspari

FIADEL
Silvano Quintarelli

Responsabile UFMAC
Antonella Daidone

Responsabile SEREI
Annamaria Caputi

SEREI
Daniela Frijia
Nicoletta Di Pasqua

Dichiarazione a verbale delle OO.SS. FP CGIL, FIT CISL, FIADEL

Le organizzazioni sindacali Fp Cgil, Fit Cisl e Fiadel rimarcano come, nonostante ben due richieste di convocazione dell'esame congiunto sugli appalti e gli affidamenti in scadenza (11 giugno 2020 e 11 gennaio 2021) - riferiti per altro espressamente alla raccolta porta a porta per le utenze non domestiche - l'azienda abbia proceduto alla pubblicazione di un avviso pubblico in data 14 gennaio 2021, convocando il presente incontro in data 29 gennaio. Il fatto che il 29 gennaio sia l'ultimo giorno di avviso pubblico ai fini dell'indagine di mercato, vanifica di fatto ogni possibile confronto. La chiusura rispetto a qualsiasi soluzione ci obbliga a sottolineare come non si sia tenuto alcun esame congiunto, per altro in linea con quanto sostenuto da AMA stessa nella sua risposta alla nostra richiesta, datata 22 gennaio 2021. Inoltre, un simile atteggiamento irresponsabile, un ennesimo taglio del 30% delle risorse e la decisione di non agire il quinto d'obbligo, comporterà licenziamenti, prevedibilmente tra le 100 e le 150 unità, che si aggiungono alle quasi 200 registrate nel 2020, sempre nell'appalto Und. Una simile condotta antisindacale pregiudica il percorso di governo delle internalizzazioni che, con una difficile vertenza, si era condiviso di intraprendere attraverso i piani assunzionali e i bandi finalizzati alla valorizzazione del personale in appalto. Nel preannunciare che quanto contenuto in questa dichiarazione a verbale sarà oggetto di una mobilitazione che chiami in causa l'azionista, e nel valutare eventuali ricorsi alle vie legali, ribadiamo la gravità della condotta aziendale e chiediamo immediata convocazione di un tavolo che porti a un accordo quadro sulla

gestione delle internalizzazioni e velocizzi il percorso assunzionale, tenuto conto di quanto sostenuto in sede di commissione trasparenza dall'Amministratore Unico Stefano Zaghis che, rispetto alla tempistica, ha imputato i rallentamenti esclusivamente a lungaggini procedurali. Riteniamo che AMA, commesso questo ennesimo, gravissimo strappo in tema di relazioni sindacali, debba adoperarsi per confermare il percorso che con difficoltà era stato iniziato nel 2020, e assumersi le proprie responsabilità rispetto a una seconda ondata di licenziamenti nell'appalto UND, dovuta un taglio netto ai servizi e quindi al costo del personale.